

## DELIBERE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO – SEDUTA DEL GIORNO 9/6/2017

### Approvazione verbali

Il verbale della seduta del 15/12/2016 viene approvato all'unanimità.

Il verbale della seduta del 20/4/2017 viene approvato con le integrazioni proposte.

Favorevoli: 13            Contrari: 0            Astenuti: 1

Delibera n° 59

### Conto consuntivo 2016

Il Consiglio di Istituto

- Visti gli artt. 18, 29, 58 e 60 del D.I. 1 febbraio 2001
- Visti i modelli in cui si articola il conto consuntivo e tutta la documentazione predisposta dal DSGA
- Vista la Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico
- Visto il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti in data 17.05.2017;

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo relativo all'E.F. 2016, in conformità al parere espresso dai Revisori dei Conti in data 17 maggio 2017.

Favorevoli: unanimità degli aventi diritto

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Delibera n° 60

### Modifiche al Regolamento viaggi e visite di istruzione

Il Consiglio di Istituto delibera:

Tetto massimo di spesa pro-capite per stage linguistico (11 giorni, 10 notti): 1200 euro;

Tetto massimo di spesa complessiva pro-capite per visite e viaggi di istruzione: 2200 euro.

Favorevoli: 14            Contrari: 0            Astenuti: 2

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Delibera n° 61

### Criteri assegnazione studenti alle classi (a.s. 2018/2019)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI ALLE CLASSI  
(A PARTIRE DALL'A.S. 2018/2019)

Visto l'articolo 396 cc. 2 e 3 del DLGS 297/94, secondo il quale al personale direttivo spetta *di procedere alla formazione delle classi, [...] sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o d'istituto e delle proposte del collegio dei docenti.*

Visto l'articolo 10, c. 4 del DLGS 297/94, *Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi [...].*

Visto l'articolo 7 c. 2 del DLGS 297/94, per cui il collegio dei docenti *formula proposte al direttore didattico o al preside per la formazione, la composizione delle classi.*

Visto l'art. 5 D.lgs. 165/01, art. 5 come modificato dalla Legge 150/09.

Visti gli articoli 3, 5, 16 e 17 del DPR n° 81 del 20 marzo 2009.

Visto l'art. 5 DM 141/99 riguardante la presenza di alunni disabili, con BES o DSA.

Visto il DPR 349/99 art. 45 e le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione dei alunni stranieri del 19/2/2014.

Il Consiglio di Istituto delibera

### **Criteri generali**

L'assegnazione degli studenti alle classi deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, secondo criteri che mirano a raggiungere l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe e l'omogeneità numerica tra le classi parallele, fatta salva l'esigenza di classi con un numero inferiore di studenti in presenza di alunni DVA.

Rimane facoltà del Dirigente Scolastico valutare e decidere in merito a particolari richieste o esigenze, anche di carattere riservato, debitamente motivate.

### **Classi prime**

Gli studenti saranno prioritariamente inseriti nelle classi relative al curriculum scelto (Tradizionale, Teatrale, Musicale, Sabato libero) all'atto dell'iscrizione *on-line*.

Per poter essere attivati, i curricoli o arricchimenti formativi proposti dall'Istituto (Teatro, Musica, Sabato libero) oltre il curriculum tradizionale, dovranno raggiungere il numero di 25 iscritti per ciascuna classe.

In caso di non attivazione o di esubero dell'opzione prescelta saranno prese in considerazione le altre scelte secondo l'ordine di priorità indicato.

Gli studenti saranno assegnati alle classi prime in modo da garantire:

- un equilibrato rapporto numerico tra le sezioni;
- una equa distribuzione di maschi e femmine, di alunni stranieri, di studenti diversamente abili, DSA e di studenti ripetenti;
- che esse risultino eterogenee riguardo ai livelli di valutazione conseguiti negli esami di Stato dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado (I livello 9-10, II livello 7-8, III livello 6);
- che vi sia una distribuzione il più possibile equilibrata in base alla scuola di provenienza e al comune di residenza, nel rispetto di un equo rapporto tra studenti residenti in Milano e fuori Milano.

Nel caso in cui siano previste più sezioni per un medesimo curriculum, saranno prima creati gruppi-classe equieterogenei sulla base dei criteri sopra indicati e, successivamente, si assegnerà per sorteggio il gruppo-classe alla sezione.

Il sorteggio avverrà alla presenza di una Commissione formata dal Dirigente Scolastico, da un docente individuato dal Collegio dei Docenti e da un genitore membro del Consiglio d'Istituto.

### **Classi successive alla prima**

Le classi successive alla prima sono formate di norma secondo la composizione della classe nell'anno scolastico precedente, fatti salvi l'inserimento di studenti non promossi, di neo-iscritti provenienti da altri Istituti o la necessità di smistamento a norma di legge.

Di regola, non sono ammessi passaggi di sezione nel ciclo degli studi. Eventuali richieste, che avranno carattere di eccezionalità e dovranno essere validamente motivate, saranno valutate dal Dirigente Scolastico, sentiti i coordinatori dei Consigli di classe interessati.

Gli studenti non promossi hanno facoltà di chiedere l'inserimento in una diversa sezione al Dirigente Scolastico, che terrà in considerazione la domanda, valutandone le motivazioni e fatto salvo il rispetto dell'equilibrio numerico di studenti nelle classi parallele.

### **Criteri per lo scioglimento delle classi intermedie**

In caso di necessità di smistamento di una o più classi si procederà allo scioglimento della classe con il minor numero di studenti.

A parità numerica di due o più classi il Dirigente Scolastico consulterà i rispettivi Consigli di Classe per valutare se esistono motivi preferenziali di scioglimento, in assenza di questi ultimi verrà effettuato il sorteggio.

La procedura avverrà dopo la conclusione degli scrutini degli studenti con sospensione del giudizio. La redistribuzione degli studenti nelle altre sezioni avverrà seguendo il criterio dell'equilibrio numerico tra classi.

In base alla disponibilità numerica dei posti è possibile, per studenti o genitori, esprimere una preferenza per la sezione di inserimento nel rispetto dell'equieterogeneità delle classi (ovvero, in considerazione dei livelli di profitto; una equa distribuzione di studenti diversamente abili, DSA, di alunni stranieri, di studenti ripetenti, di maschi e femmine).

### **Criteri per l'inserimento di studenti provenienti da altri Istituti.**

L'inserimento di studenti provenienti da altri Istituti viene valutato in base alla disponibilità dei posti, nel rispetto dell'equieterogeneità e degli equilibri della classe, sentito il parere del coordinatore del Consiglio di Classe.

Favorevoli: 12      Contrari: 4      Astenuti: 0

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Delibera n° 62

### **Criteri generali di attribuzione dei docenti alle classi**

#### CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Visto l'art. 25, cc. 2, 3 e 4, del DLGS 165/2001

*2. Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.*

*3. Il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.*

4. *Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.*

Visto l'art. 5, c. 2, del DLGS 165/2001, in base al quale: *Le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici.*

Visto l'art. 40, cc 1-3, del DLGS 165/2001 così come modificati nell'art. 54 del DLGS 150/2009.

Visto l'art. 1, c. 78, della L 107/2015

*Per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane.*

Visto il Rapporto di Autovalutazione di Istituto.

Visto l'Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2016-2019, prot. 2251/a19 del 4/11/2015.

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Visto l'articolo 396 cc. 2 e 3 del DLGS 297/94, secondo il quale al personale direttivo spetta *d) procedere alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o d'istituto e delle proposte del collegio dei docenti;*

*e, sulla base di quanto stabilito dalla programmazione dell'azione educativa, dispone l'assegnazione dei docenti alle classi [...] avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, assicurando, ove possibile, una opportuna rotazione nel tempo.*

Visto l'articolo 10, c. 4 del DLGS 297/94, *"Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe".*

Visto l'articolo 7 c. 2 del DLGS 297/94, per cui il collegio dei docenti *formula proposte al direttore didattico o al preside per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto.*

Il Consiglio di Istituto delibera

**Principi generali**

L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e delle proposte espresse dal Collegio dei Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera nel rispetto delle norme vigenti in relazione alla struttura oraria delle cattedre.

L'assegnazione alle diverse classi avviene dopo i movimenti di mobilità dei docenti, di assegnazione provvisoria e di utilizzo, e comunque, prima dell'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico.

Per l'assegnazione delle cattedre il Dirigente Scolastico tiene conto:

- delle linee guida stabilite dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- delle professionalità presenti nella scuola;
- della valorizzazione delle risorse umane e delle competenze specifiche maturate dai docenti nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti;
- dell'organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- degli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione di Istituto;
- delle eventuali preferenze dei docenti, in un'ottica di condivisione.

### **Criteri generali**

- Ripartizione equa dei docenti a tempo indeterminato, neo trasferiti e a tempo determinato fra le classi e le sezioni;
- Rispetto della continuità didattica all'interno del primo biennio e nel triennio, garantendo comunque nel passaggio da biennio e triennio la continuità di almeno due discipline, in modo che possano costituire un punto di riferimento per gli studenti;
- Attribuzione di classi sia di biennio che di triennio, compatibilmente con la classe di concorso;
- Favorire il più possibile l'abbinamento di materie letterarie.

In casi particolari e per motivate esigenze, anche di carattere riservato, sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e del raggiungimento degli obiettivi posti nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto.

Favorevoli: 9   Contrari: 3   Astenuti: 1

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Delibera n° 63

### **Calendario Scolastico**

I giorni di vacanza del Calendario scolastico 2017/18 sono integrati con le seguenti date: sabato 9/12/2017; mercoledì 4/4/2018; lunedì 30/4/2018.

Favorevoli: unanimità

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Delibera n° 64

**Donazione**

TV MONITOR LCD FULL HD - MARCA: LG -

MODELLO: 32LK430A 32" Full HD - COLORE: Nero

Favorevoli: unanimità

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Delibera n° 65